



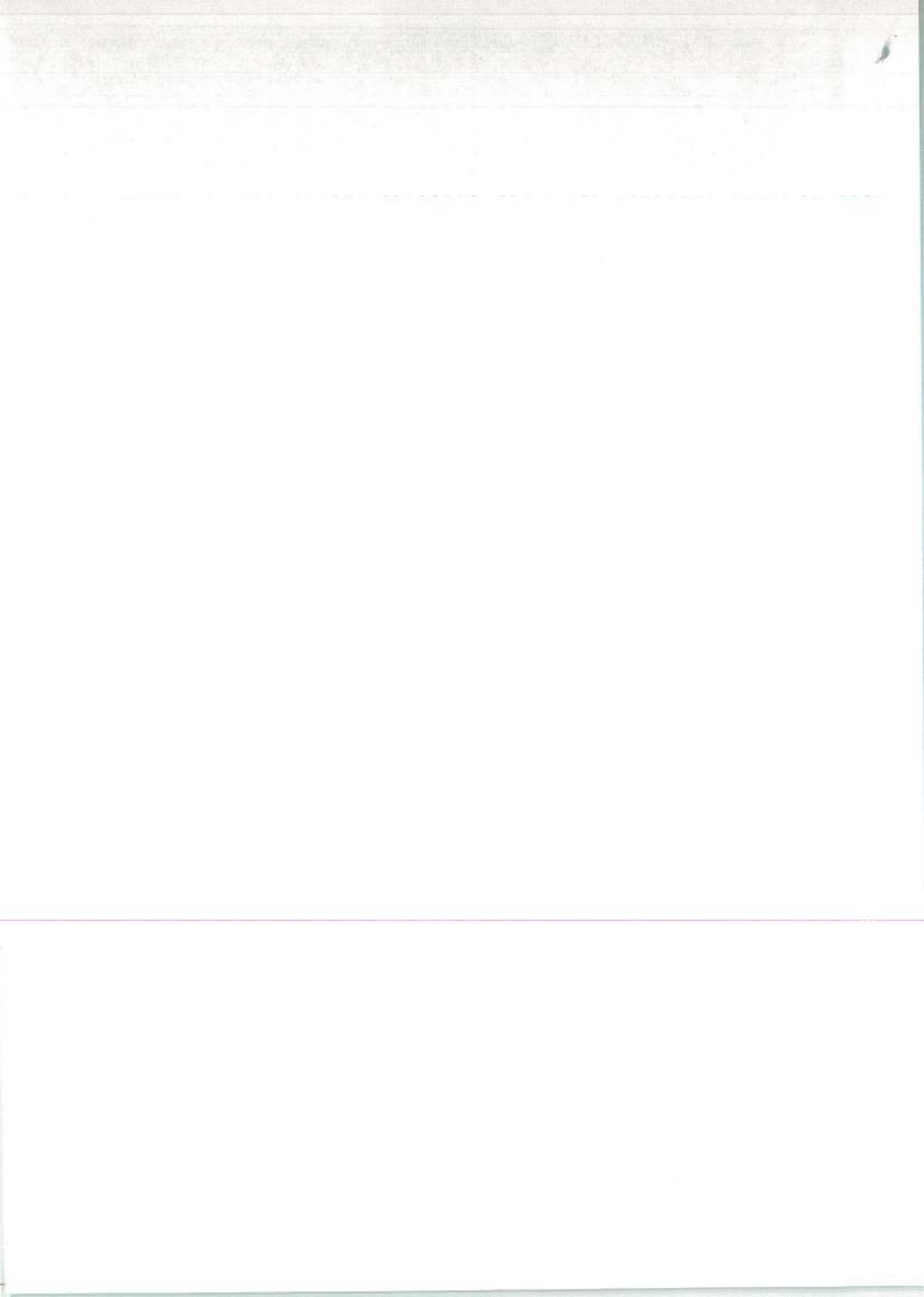
PREMESSA

La mobilità è la capacità degli individui di spostarsi nei luoghi che abitano lungo dei percorsi che essi stessi hanno creato per un'esigenza di accessibilità agli stessi luoghi. Questa definizione, che oggi potrebbe risultare banale, è in realtà fondamentale, non tanto per il suo predicato, lo spostarsi, bensì per la sua aggettivazione, ovvero la capacità, cioè la qualità, la misura, il livello degli spostamenti, sia che essi siano autonomi, sia che siano su veicoli, cicli o mezzi di trasporto pubblici.

Avere una mobilità e un sistema di trasporti efficiente e accessibile rivestono un ruolo essenziale nella maggior parte delle attività e nell'economia della società moderna, andando ad incidere profondamente sulla qualità di vita della popolazione. Allo stesso tempo i trasporti rappresentano una delle principali fonti di pressioni ambientali nell'Unione Europea, contribuendo ai cambiamenti climatici, all'inquinamento atmosferico e a quello acustico, allo sfruttamento e all'impermeabilizzazione del suolo e alla frammentazione degli habitat. È pertanto essenziale risolvere il conflitto tra le politiche orientate alla crescita, che tendono a generare più trasporti, e le politiche ambientali, che invocano invece una riduzione delle emissioni.

Oggi in Italia, in particolare nel nostro territorio, a causa di fattori come la mancanza di infrastrutture adeguate e di servizi di trasporto pubblico, la maggior parte delle persone si sposta in automobile. Tuttavia, questo stile di vita produce degli effetti negativi che hanno un impatto economico e ambientale non trascurabile.

La maggior parte delle persone soffre di una forte dipendenza dall'automobile che viene spesso considerata come l'unico mezzo di trasporto possibile, per



cui si accetta il rischio di rimanere imbottigliati nel traffico anche per percorrere brevi tratti.

A tal fine, l'iniziativa si pone l'obiettivo di incentivare la mobilità ciclopedonale attraverso il recupero delle 6 ciclo stazioni presenti sul territorio comunale integrando la mobilità ciclopedonale con il sistema di trasporto pubblico.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

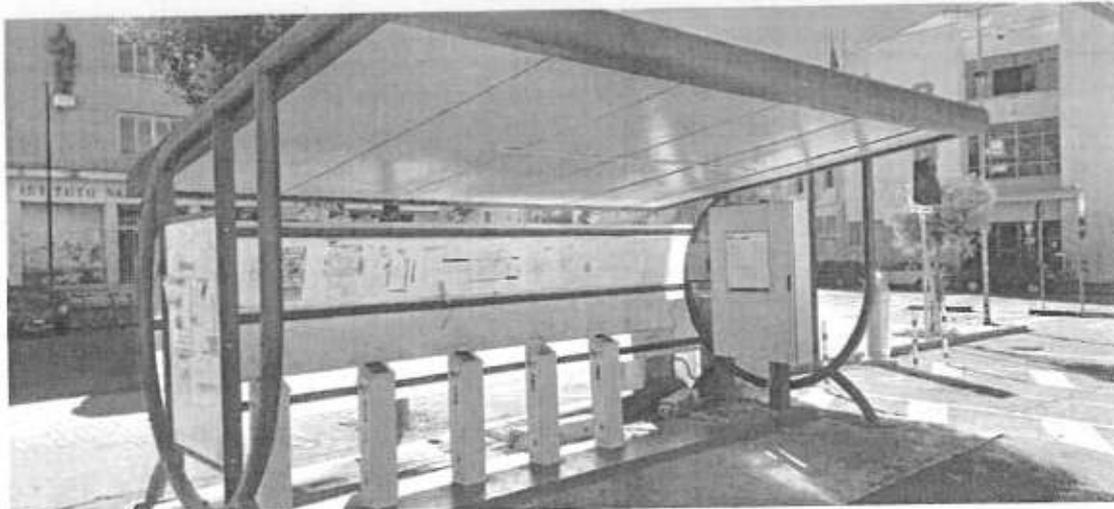
Il progetto **"Re-Move - recupero del bike-sharing"** nasce da una riflessione riguardo la carenza di un sistema di mobilità dolce che possa integrarsi con il trasporto pubblico su gomma e che permetta a un certo numero di cittadini, lavoratori, studenti o turisti, di spostarsi a medio-corto raggio senza dover ricorrere all'uso delle automobili, contribuendo così a migliorare la qualità degli spostamenti, a decongestionare il traffico veicolare senza inquinare.

Il progetto è, in primis, una presa di coscienza condivisa che abbiamo maturato all'interno dell'ambiente scolastico dell'ITI Lucarelli sulla base della quale abbiamo immaginato uno scenario migliorativo per la nostra città, che la potesse rendere più vivibile e allineata a standard europei e nazionali di qualità della vita urbana. In primo luogo, abbiamo sondaggiato la comunità e le Istituzioni circa la possibilità di recuperare il vecchio sistema di mobilità lenta su bicicletta e gli intervistati hanno espresso un certo favore a riguardo.

Inoltre, abbiamo rilevato che l'azienda promotrice e attualmente gestore di tali strutture risulta essere **Bicincittà s.r.l.**, con sede legale a Torino, la quale si è dimostrata disponibile ad avviare dei percorsi di formazione specialistici, configurabili come PCTO, in favore dei nostri studenti.

Il progetto sarà caratterizzato dal recupero delle 6 ciclo stazioni di bike-sharing presenti nei seguenti punti:

1. Piazza Colonna - Stazione Centrale
2. Piazza Risorgimento
3. Piazza Ernesto Gramazio (USP Benevento)
4. Via Carlo Goldoni (Parrocchia San Gennaro)
5. Piazza Cardinal Bartolomeo Pacca
6. Via dell'Università



Pensilina ciclo stazione in piazza Risorgimento - Benevento.

È evidente che un'azione di questo tipo sia anche promotrice di riqualificazione urbana e i luoghi per l'installazione del bike-sharing sono stati scelti sia per la loro centralità urbana, sia per l'opportunità che offrono in termini di uso e, appunto, di riqualifica.

In forma teorica, le principali componenti del progetto sono:

- pensiline fotovoltaiche da 3 kWp + inverter (architettura e energie rinnovabili);
- biciclette classiche (8) + biciclette elettriche a pedalata assistita (2) per ciascuna stazione;
- Totem informativo e pubblicitario;
- sistema di gestione (touch-screen, lettore schede o RFID, che consente di monitorare l'avvenuta riconsegna ed ogni tentativo di sottrazione fraudolenta);
- hardware di supporto;
- applicativo software per la gestione delle applicazioni;
- applicativo per la gestione degli abbonamenti;
- una postazione per la manutenzione/controllo del sistema.

Il gruppo di lavoro sarà formato da studenti del quarto anno iscritti nelle articolazioni di automazione, costruzione del mezzo, elettronica, elettrotecnica, energia, informatica, mecatronica e telecomunicazioni.

Tale gruppo sarà supportato dalla presenza di alcuni docenti di indirizzo, dall'azienda Bicincittà s.r.l. di Torino e dall'ufficio tecnico della Provincia di Benevento.

FASE OPERATIVA INZIALE

1. Costituzione del gruppo di lavoro.
2. Indagine preliminare, creare un quadro generale della situazione attuale
3. Sopralluogo iniziale, con il supporto tecnico della Provincia e dell'azienda Bicincittà, per constatare le effettive condizioni delle pensiline dal punto di vista strutturale ed elettrico.
4. Report e stesura del progetto preliminare corredato da computo metrico estimativo da presentare all'ente Provincia per l'acquisto dell'eventuale materiale.
5. Incontri di formazione con l'azienda Bicincittà s.r.l.
6. Definizione della strategia d'azione
7. Avvio dei lavori di ripristino e manutenzione

CONCLUSIONI

L'obiettivo didattico è di stimolare gli studenti ad una conoscenza approfondita del territorio per renderli cittadini consapevoli della gravità delle tematiche ambientali. Le risorse della terra non sono infinite e le nuove generazioni dovranno operare per un corretto utilizzo del territorio che armonizzi investimento produttivo e salvaguardia ambientale.

Gli studenti diventano consapevoli di appartenere al territorio e di poter essere propositivi e portatori di cambiamento.

In particolare, la mobilità sostenibile rientra nell'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 e cioè "rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili". Tra i traguardi esplicitati in questo punto dell'Agenda troviamo infatti anche quelli di fornire l'accesso a sistemi di trasporti sicuri, sostenibili e

convenienti per tutti e di aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano.

In definitiva, possiamo certamente dire che è un percorso difficile e da condurre con pazienza, senza aspettarsi grossi cambiamenti da un giorno all'altro, ma cercando di gioire per i piccoli risultati che si riescono a conseguire. In questo modo, se ognuno si impegna nel suo piccolo, si potrà sperare di raggiungere un futuro sostenibile per la collettività.

È solo una goccia nel mare, ma può essere l'inizio di una svolta per il territorio, un nuovo modo di pensare lo sviluppo in maniera sostenibile ed etica. Per la nostra comunità scolastica è un percorso sicuramente in salita, ma con una meta certa, l'importante è crederci; *si può fare?*

**Istituto Tecnico Industriale
"G. BOSCO LUCARELLI"
Benevento**

CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. BOSCO LUCARELLI" DI BENEVENTO, LA PROVINCIA DI BENEVENTO E LA BICINCITTA' S.R.L. PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE FUNZIONI E DELLE SPESE INERENTI IL RECUPERO E GESTIONE DELLE CICLO STAZIONI - PROGETTO "RE-MOVE"

L'anno duemilaventidue (2022) addì _____ (n.) del mese di _____, Benevento,
TRA

La dott.ssa Maria Gabriella Fedele nata a NOLA (NA) il 15/07/1957 la quale interviene ed agisce nel presente contratto non in proprio, ma in nome e per conto dell'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. BOSCO LUCARELLI" con sede in BENEVENTO Viale SAN LORENZO, 2 - C.F. 80002110627 nella sua qualità di _____ Dirigente Scolastico;

E

- _____, nato a _____ il _____ il quale interviene ed agisce nel presente contratto, non in proprio, ma in nome e per conto della PROVINCIA DI BENEVENTO con sede in Piazza IV Novembre - Benevento (C.F. _____), nella sua qualità di Dirigente della Direzione _____, per la quale agisce e si impegna, per quanto di competenza, in virtù dei poteri allo stesso conferiti dall'art. 108 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, domiciliato per le funzioni presso la sede dell'ente medesimo;

- l'Ing. _____, nato a _____ il _____, che interviene ed agisce nel presente contratto, non in proprio, ma sempre in nome e per conto della PROVINCIA DI BENEVENTO con sede in Piazza IV Novembre - Benevento (C.F. _____), nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio Tecnico, per la quale agisce e si impegna, per quanto di competenza, in virtù dei poteri allo stesso conferiti dall'art. 108 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, domiciliato per le funzioni presso la sede dell'ente medesimo;

- l'Ing. _____, nato a _____ il _____, che interviene ed agisce nel presente contratto, non in proprio, ma sempre in nome e per conto della BICINCITTA' S.R.L. con sede in _____ (P. IVA _____), nella sua qualità di Amministratore delegato, per la quale agisce e si impegna, domiciliato per le funzioni presso la sede dell'ente medesimo;

VISTO

- il progetto presentato dall'Istituto Tecnico Industriale "G. Bosco Lucarelli" di Benevento che prevede il recupero delle ciclo stazioni al fine di riattivare il servizio di bike sharing sul territorio comunale;
- Che l'offerta formativa dell'Istituto Scolastico si compone di quattro indirizzi afferenti al settore tecnologico degli Istituti Tecnici del Sistema Nazionale di Istruzione: elettronica, elettrotecnica e automazione - informatica e telecomunicazioni - meccanica, mecatronica ed energia - trasporti e logistica;
- Che, in linea con la Legge 107/2015 e la Legge 145/2018, è configurabile come esperienza di PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- che il territorio rientra nel progetto "Francigena del Sud" - riguardante la via cristiana di pellegrinaggio più importante e antica, quella da Roma a Gerusalemme e viceversa;
- che la mobilità sostenibile rientra nell'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 e cioè "rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili".

PREMESSO

- il D.lgs 18 Agosto 2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali a norma del- l'art. 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265", per le disposizioni non incompatibili con la predetta legge n. 56/2014;

- che la Provincia di Benevento è proprietaria delle n. 6 ciclo stazioni installate sul territorio comunale di Benevento: 1. Piazza Colonna (Stazione Centrale) – 2. Piazza Risorgimento – 3. Piazza Ernesto Gramazio (USP Benevento) - 4. Via Carlo Goldoni (Uffici Provincia) – 5. Piazza Cardinal Bartolomeo Pacca – 6. Via dell'Università
- che compete alla Provincia di Benevento, la fornitura, la messa in sicurezza e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle suddette ciclo stazioni;
- che compete alla Provincia di Benevento, la gestione e le relative spese varie di ufficio e per le utenze elettriche e telefoniche;
- che l'art. 3, comma 4 della legge 23 dell'11 gennaio 1996 dispone che *"Gli enti territoriali competenti possono delegare alle singole istituzioni scolastiche, su loro richiesta, funzioni relative alla manutenzione ordinaria degli edifici destinati ad uso scolastico."*
- che lo schema della presente convenzione è stato approvato con Delibera del Consiglio di Istituto del 14/09/2022;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE ART. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

Generalità e ambiti di competenza

Le ciclo stazioni, descritte in premesse, nonché gli spazi accessori adiacenti sono dati in consegna al Dirigente Scolastico (pro-tempore) – che accetta - nella sua qualità di titolare e Datore di Lavoro nella gestione delle attività didattiche da parte dell'Istituto.

Il Dirigente scolastico è tenuto ad utilizzare e far utilizzare le strutture e gli spazi con la ordinaria diligenza, in conformità alla loro destinazione e nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni in materia di sicurezza, igiene ed agibilità.

In caso di atti vandalici, effrazioni e danneggiamenti vari alle strutture e agli impianti il Dirigente scolastico provvederà a comunicare l'accaduto alla Provincia relazionando su quanto accaduto e a denunciare il fatto all'Autorità Giudiziaria.

ART. 3

Funzioni e spese di competenze dell'Istituto Scolastico

Competono all'Istituto Scolastico:

- costituzione del gruppo di lavoro coinvolgendo gli studenti iscritti presso l'istituto scolastico;
- indagine preliminare, creare un quadro generale della situazione attuale
- sopralluogo iniziale, con il supporto tecnico del referente della Provincia e dell'azienda Bicincittà, per constatare le effettive condizioni delle pensiline dal punto di vista strutturale ed elettrico.
- report e stesura del progetto preliminare corredato da computo metrico estimativo da presentare all'ente Provincia per l'acquisto dell'eventuale materiale.
- incontri di formazione con l'azienda Bicincittà s.r.l.
- definizione della strategia d'azione
- avvio dei lavori di ripristino e manutenzione

Competono altresì all'Istituto Scolastico, le spese del personale scolastico impiegato nel progetto, le spese relative alle sessioni di formazione con l'azienda Bicincittà s.r.l. di Torino.

ART. 4

Funzioni e spese di competenza diretta della Provincia

Competono alla Provincia, la realizzazione, la fornitura, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle ciclo stazioni;

Competono altresì alla Provincia, la gestione strutture nonché le relative spese varie di ufficio, quelle per le utenze elettriche e telefoniche, e più precisamente:

- spese di ripristino delle strutture e colonnine;
 - Individuazione di un referente dell'ufficio tecnico per il supporto nella gestione delle ciclo stazioni;
 - Imposte e tasse sulla struttura;
 - Utenze elettriche;
 - Utenze telefoniche, SIM dati - abbonamenti;
 - Utenze energetiche in genere;
 - Acquisto e Manutenzione estintori;
 - Spese straordinarie di pulizia (ad es. a seguito di lavori edili e/o traslochi) e che comunque abbiano carattere di eccezionalità;
 - Manutenzione ordinaria e/o straordinaria non compresa nella presente convenzione sottoscritta;
 - Funzioni di cui al successivo articolo allorquando, a giudizio dell'Amministrazione, la dimensione e la tipologia della fornitura o del lavoro e/o la procedura di acquisto siano tali da far presumere un sostanziale vantaggio economico;
 - Quant'altro previsto dalle norme vigenti.
- l'art. 3, comma 4 della legge 23/96 dispone che "Gli enti territoriali competenti possono delegare alle singole istituzioni scolastiche, su loro richiesta, funzioni relative alla manutenzione ordinaria degli edifici destinati ad uso scolastico."

ART. 5

Funzioni e spese di competenze della BICINCITTA' SRL

Competono alla BICINCITTA' SRL :

- Formazione tecnica sulla realizzazione, gestione e manutenzione delle ciclo stazioni, colonnine di ricariche, pannelli fotovoltaici, schede elettroniche, biciclette meccaniche e a pedalata assistita, gestione del portale software, e quanto altro per il corretto funzionamento e il ripristino del servizio;
- Individuazione di un referente del progetto.

Le spese del personale impiegato nella formazione sono a carico dell'Istituto Scolastico.

ART. 6

Durata della convenzione

La durata della presente convenzione è concordata in cinque anni, decorrente dalla sottoscrizione della stessa, e si prorogherà per gli anni successivi salvo disdetta da darsi con preavviso di almeno tre mesi da una delle parti tramite raccomandata A.R.

A titolo iniziale e sperimentale alla fine del primo anno le parti procedono ad una valutazione congiunta in relazione ad attività svolte e problemi affrontati, con eventuali revisioni e integrazioni dell'intesa.

Rimane comunque facoltà della Provincia di Benevento revocare in qualsiasi momento la presente convenzione o apportare revisioni e/o integrazioni, anche in caso di modifiche della normativa vigente, garantendo gli impegni di spesa assunti sino a quel momento dall'Istituzione scolastica, ovviamente nell'ambito delle competenze dell'Amministrazione provinciale e limitatamente al budget comunicato all'inizio dell'anno.

ART. 9

Variazioni

Dietro richiesta di una delle parti la presente convenzione potrà subire variazioni stabilite di comune accordo.

La verifica preordinata delle suddette variazioni, per l'anno successivo, dovrà essere effettuata entro l'undicesimo mese dell'anno in corso.

ART. 10
Controversie

Per quanto non previsto e disciplinato dal presente atto, troveranno applicazione le norme del Codice Civile ed ogni altra norma di legge vigente in materia. Per ogni controversia relativa al presente atto ed alla sua interpretazione le parti cercheranno una conciliazione in via amministrativa. In caso di mancato raggiungimento di un accordo, sarà competente il Foro di Benevento.

Per l'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. BOSCO LUCARELLI"
.....

Per la PROVINCIA DI BENEVENTO
.....

Per la BICINCITTA'
.....

1.